



XXX

Comunicando vobis

"Dilatentur Spatia Caritatis"

Presto una "nuova" Madonnella

Carissimi in Cristo,

con grande esultanza vi annuncio che sono iniziati i lavori di ristrutturazione della nostra adorata Chiesa della "Madonnella". Da venerdì 2 maggio, è iniziata questa prima fase: è stato smantellato il tetto, che sarà rifatto com'era. Per me è una grande gioia e sono convinto anche per tutti voi abitanti e parrocchiani di Santa Croce, anche perchè sono riuscito a mantenere fede alla promessa fatta il giorno del mio insediamento, e fra non molti mesi potremo nuovamente celebrare la Santa Messa ed il Novenario in onore di Santa Maria di Costantinopoli, nella Chiesa nuovamente agibile. Quando sarà riaperta al culto, sarà un luogo dove troveremo Maria sollecita nell'accoglienza, maestra nella fede, donna della preghiera e della contemplazione, silenziosa condividente del mistero della Croce, attenta alla Parola e pronta a dire il suo sì alla proposta del Padre, donna della gioia della Resurrezione. Questa prima fase dei lavori di ristrutturazione avrà un costo di 15.000,00 Euro, in parte già sono sul conto corrente della Parrocchia, ma la spesa complessiva è di 25.000,00 Euro, per arrivare all'intera cifra v'invito a dare un'offerta, quello che ciascuno può offrire, i lavori futuri che si faranno alla Chiesa, sono: il rifacimento dell'impianto elettrico, la ripittura delle pareti interne, la sistemazione dei muri esterni, delle finestre e del portone. Spero e confido sempre nella Provvidenza di Dio, attraverso l'intercessione di Maria, Madre di Cristo e Madre nostra, e nell'aiuto di tutti voi che avete a cuore la Chiesa della Madonnella. Affidiamo questo nostro progetto e proposito, fino al suo compimento, nelle mani e alla Sapienza della Madonna ed all'aiuto spirituale delle vostre buone anime e della vostra preghiera!

Don Gianni



AVVISI

Sabato 24 Maggio 2008 - Chiesa di San Domenico:

Prime Comunioni

Sabato 31 Maggio 2008 - Chiesa di San Francesco:

Prime Comunioni

Domenica 8 Giugno - Chiesa Cattedrale:

Cresime



Il Papa all'assemblea dell'Onu

rispettare i diritti, unica via per la sicurezza

"Rispetto dei diritti unica vera via per la sicurezza"; "libertà di religione anche nella sfera politica"; "il diritto dell'Onu ad intervenire a tutela delle popolazioni", una missione che l'accomuna con il ruolo della Chiesa cattolica nel mondo e "il diritto a vivere pubblicamente la propria fede". E poi il duro monito contro una ricerca scientifica che rischia di mettere in discussione "l'ordine della creazione", minacciando il "carattere sacro della vita" e arrivando a "derubare la persona umana e la famiglia della loro identità naturale". Sono i passaggi fondamentali dell'intervento di Papa Benedetto XVI davanti all'Assemblea generale delle Nazioni Unite in occasione del 60 anniversario della Dichiarazione dei diritti dell'uomo. Più tardi un altro appuntamento carico di significati: la visita a una sinagoga a poche ore dalla Pasqua ebraica. Il

Pontefice, davanti all'Assemblea generale, è seduto su una poltrona bianca accanto al banco della Presidenza, parla ad un'aula gremita che lo ha lungamente applaudito al suo ingresso. Indossa il tradizionale abito bianco e ha deciso di parlare in francese. La traduzione è simultanea in decine di lingue. Il Pontefice ha parlato per circa mezz'ora e alla fine i 192 rappresentanti dell'assemblea

delle Nazioni Unite si sono alzati in piedi per un lungo applauso. I passaggi chiave del discorso, il riconoscimento dell'azione umanitaria dell'Onu "alla cui attività la Chiesa è lieta di essere associata", mette fine alla guerra fredda tra Vaticano e palazzo di Vetro scoppiata a dicembre scorso quando Ratzinger attaccò durante l'Onu e "il relativismo morale che domina gli organismi internazionali e dimentica la dignità dell'uomo".



Tratto da: *Repubblica.it*

Il matrimonio come sacramento

l'importanza dei corsi pre-matrimoniali

Molto spesso pensiamo che il matrimonio sia solo un contratto tra due persone, dimenticando che per noi cristiani è prima di tutto un sacramento e come tale ha bisogno di un cammino di preparazione per essere vissuto pienamente. Perciò le Diocesi organizzano dei corsi prematrimoniali per far in modo che le coppie possano accostarsi in maniera consapevole a questo sacramento. Questi incontri di formazione non hanno la prerogativa di voler insegnare come essere marito e moglie, ma mettono i fidanzati di fronte ai cambiamenti che questo sacramento porta nella propria vita: con il matrimonio si **accoglie** l'altro, non esiste più l'**IO** che si trasforma in **NOI**.

In questo periodo per la nostra forania, nella parrocchia di san Domenico in Acri è stato svolto uno dei corsi di preparazione al sacramento del Matrimonio. Il corso è stato strutturato in 10

incontri durante i quali sono state affrontate diverse tematiche: dalla **comunicazione nella coppia** all' **impor-**



tanza della bibbia nella famiglia, dalla **genitorialità e procreazione responsabile** al **ruolo della famiglia nella comunità cristiana e civile**, fino al **matrimonio come sacramento**. Da questi incontri è emerso che nella maggior parte delle coppie la comunicazione si riduce al solo scambio di informazioni, comunque importante, dimenticando però di condividere con

il proprio partner i sentimenti e le emozioni che si provano quotidianamente. Ma non meno importante nella coppia è il ruolo della Bibbia che si riduce, nella migliore delle ipotesi, all'ascolto della Parola di Dio durante la sola Eucaristia domenicale. L'importanza di questi corsi è quella di mettere le coppie di fronte alle responsabilità alle quali si va incontro, in quanto essere famiglia cristiana comporta innanzitutto il **bene dei coniugi**, quindi il rispetto e la stima reciproca, e infine **l'educazione dei figli** che il Signore donerà alla coppia. Proprio per quello che riguarda i figli e la loro educazione, la famiglia rappresenta "la prima scuola delle virtù sociali che sono l'anima della vita e dello sviluppo della società stessa" (cfr. Familiaris consortio). Questi corsi dovrebbero rappresentare non un punto di arrivo o una meta forzata, bensì un punto di partenza che porti le coppie alla partecipazione attiva e responsabile alla missione della Chiesa nelle proprie comunità.

Carmelo Iorio
Mariafrancesca Todaro



torna lo storico giornale della Diocesi di Cosenza-Bisignano Parola di Vita, un giornale "tra la gente"

Il sogno è divenuto realtà. È infatti ripresa la stampa dello storico giornale diocesano, Parola di Vita, fondato la prima volta nel 1925. Oggi, dopo un periodo di sospensione, è tornato con una veste nuova, bello da vedere e soprattutto da leggere. Un progetto in cui ha fortemente creduto anche l'Arcivescovo di Cosenza Bisignano, mons. Salvatore Nunnari, il quale ha sottolineato come Parola di vita non nasce per essere un bollettino, ma uno spazio per il dialogo e il confronto. Direttore responsabile è Don Enzo Gabrieli e la sede della redazione è a Mendicino. Un giornale della Diocesi ma che non vuole occuparsi solo di Diocesi, che punta innanzitutto a stare "tra la gente", come recita il titolo di apertura del numero zero uscito lo scorso 23 aprile. «Con Parola di Vita - ha affermato don Enzo -

non nasce un nuovo giornale ma un modo nuovo di fare giornale. Ci piace dire che si darà vita ad una scelta ecclesiale dove "Chiesa e territorio" saranno categorie fondamentali; dove passione e professionalità, saranno le coordinate per una avventura 'moderna', ma nel solco della tradizione dell'impegno sociale e culturale dei cattolici. Spazi di carta per aprire spazi reali di dialogo dove incontrare l'altro, raccontare la nostra storia, arricchirci del 'tesoro' di tante esperienze umane e spirituali, rileggendole alla luce del Vangelo e dell'incontro con Cristo». Un giornale che conta sulla partecipazione di numerosi giovani che, aderendo a questo progetto, hanno messo su una vera e propria rete comunicativa, affinché anche le piccole voci di ciascuna comunità possa trovare il giusto eco che merita. Parola di vita esce ogni settimana e si riceve solo per abbonamento. Il costo è di 36 euro all'anno e il giornale verrà consegnato direttamente a casa tramite posta.

Alessandro Sireno



Il numero 0 di Parola di Vita

Il Regina Coeli di Papa Benedetto XVI

Cari fratelli e sorelle,

celebriamo oggi la solennità di Pentecoste, antica festa ebraica in cui si faceva memoria dell'Alleanza stretta da Dio col suo popolo al monte Sinai (cfr *Es* 19). Essa diventò anche festa cristiana proprio per quanto avvenne in tale ricorrenza, 50 giorni dopo la Pasqua di Gesù. Leggiamo negli *Atti degli Apostoli* che i discepoli erano riuniti in preghiera nel Cenacolo, quando su di essi scese con potenza lo Spirito Santo, come vento e come fuoco. Essi allora si misero ad annunciare in molte lingue la buona notizia della risurrezione di Cristo (cfr 2,1-4). Fu quello il "battesimo nello Spirito Santo", che era stato già preannunciato da Giovanni Battista: "Io vi battezzo con acqua - diceva alle

folle - ma colui che viene dopo di me è più potente di me ... Egli vi batteggerà in Spirito Santo e fuoco"



(*Mt* 3,11). In effetti, tutta la missione di Gesù era stata finalizzata a donare agli uomini lo Spirito di Dio e a battezzarli nel suo "lavacro" di rigenerazione. Questo si è realizzato con la sua glorificazione (cfr *Gv* 7,39), cioè mediante la sua

morte e risurrezione: allora lo Spirito di Dio è stato effuso in modo sovrabbondante, come una cascata capace di purificare ogni cuore

**da Piazza San Pietro
Domenica 11 Maggio 2008**

La rubrica: "...Sotto lo stesso campanile"

cronaca delle attività: i gruppi raccontano le loro esperienze

La Gioventù Francescana in Missione

È stata un'esperienza forte quella vissuta da tutte le fraternità Gi. Fra. di Calabria nella missione a Cosenza, cui ha partecipato anche la Gioventù Francescana di Bisignano. Il ritrovo la sera del 24 aprile quando, durante la veglia, i giovani missionari hanno ricevuto il loro mandato. Una missione rivolta al popolo del centro storico di Cosenza, le cui attività si sono svolte essenzialmente in due luoghi: la chiesa di San Francesco d'Assisi e via Oberdan. Dal loro racconto si percepisce che sono stati quattro giorni di forte e vero significato, in cui i gifrini hanno toccato con mano cosa significa donarsi agli altri e farsi prossimo a coloro che hanno di bisogno. Le giornate sono trascor-



se in mezzo alla gente, in mezzo a chi si trova ogni giorno a contatto con difficoltà serie, che spesso non hanno nessuno in cui potere trovare un sorriso o un volto amico. Sono situazioni che spesso troviamo dietro l'angolo di casa nostra. La Gifra di Calabria ha così condiviso il proprio Amore con questa gente che ne ha davvero bisogno ed ha così ribadito più che mai l'importanza che ha la Chiesa nella società, quella Chiesa che sa ancora oggi scendere nelle strade e farsi povera in mezzo ai poveri per portare a tutti, con un sorriso, il messaggio sempre attuale di salvezza. Si sono alternati attimi di riflessione e di

gioia manifestata soprattutto nei tanti momenti di festa per le strade e nelle piazze con giochi e balli insieme ai bambini. La missione si è conclusa con il pranzo insieme ai poveri, organizzato ogni domenica presso la chiesa di San Francesco d'Assisi, reso possibile grazie all'aiuto dei volontari laici: un esempio da imitare, perché questa dovrebbe essere la missione di ogni cristiano. Un grazie per tutto ciò va a Padre Antonio Martella che insieme ad altri ha fatto tanto per la buona riuscita della missione cosentina.



per contribuire al restauro della chiesa "Madonnella"

Coordinate bancarie Internazionali

Codice Paese	Cin Iban	Cin Bban	Abi	Cab	Conto
IT	42	F	07062	80630	000000031031



Coordinate bancarie Nazionali - BBAN

Cin Bban	Abi	Cab	Conto
F	07062	80630	000000031031



Aprire al pubblico la Biblioteca vescovile

L'iniziativa promossa dall'Archeoclub è giunta alla quinta edizione locale

Ha suscitato grande interesse l'apertura al pubblico della Biblioteca vescovile e dell'Episcopio di Bisignano. Un'opportunità fornita lo scorso 11 maggio in occasione della quinta edizione locale di "operazione Chiese Aperte 2008", promossa dall'Archeoclub di Bisignano. Più di trecento coloro che



La facciata della Cattedrale

hanno avuto modo di conoscere e apprezzare una parte importante del patrimonio culturale della città di Bisignano. La biblioteca venne istituita nel 1765 da Bonaventura Sculco, vescovo di Bisignano e conserva ancora importanti testi di grande valore. I volontari dell'Archeoclub hanno anche offerto una visita guidata

all'interno della cattedrale, fornendo anche approfondimenti storici sulle opere d'arte in essa contenute. Durante la manifestazione è stato possibile visitare anche la mostra itinerante sulla città di Bisignano realizzata da Foto Milizia e rivedere così luoghi e personaggi di un tempo. L'associazione ha poi voluto appro-



La Biblioteca Vescovile del 1765

una delegazione di 55 persone provenienti da Feldkirchen si è recata a Bisignano per completare l'iter burocratico del gemellaggio. Il materiale riguardante la manifestazione di Chiese Aperte è disponibile su internet all'indirizzo www.archeoclub.eu

La corale Polifonica Sant'Umile protagonista nel santuario del Tindari. Nella giornata di venerdì 25 aprile i componenti della corale hanno animato la Santa Messa presieduta dal Vescovo di Agrigento, S. E. Mons. Francesco Montenegro. Un incontro organizzato e voluto dal direttore della Corale polifonica bisignanese, padre Giuseppe Murdaca, che per questa occasione ha combinato una performance a più voci, esibendosi insieme al coro Musica Nova di Reggio Calabria. In chiesa le due corali hanno eseguito canti mariani in onore della Madonna nera venerata nel santuario e insieme hanno animato la liturgia eucaristica.

Oggi la corale polifonica S. Umile conta sulla presenza di circa trenta coristi ed il repertorio a disposizione è composto da più di cento canti. Tanti, nel corso dei sei anni di vita, sono stati i concerti eseguiti, durante i quali la corale ha riscosso molti successi, facendosi

La corale Sant'Umile nel Santuario del Tindari

apprezzare sia in ambito regionale che nazionale. Appuntamento fisso della corale è l'ormai celebre concerto di Natale che si tiene presso il

Frate Umile da Bisignano, avvenuta nel 2002. Allora la corale era composta da circa sessanta elementi, che nel giorno della santificazione si esibirono sul sagrato di



La Corale Polifonica "S. Umile"

santuario di Sant'Umile a Bisignano, cui si è aggiunta anche la prima rassegna delle corali polifoniche. La corale S. Umile nacque da un'idea di Padre Giuseppe Gabriele Murdaca in occasione della canonizzazione di

piazza San Pietro, alla presenza dell'allora papa Giovanni Paolo II. Di ritorno dal Santuario del Tindari, la corale si è recata in visita al santuario dei padri francescani del terz'ordine regolare di Calvaruso, in provincia di Messina. Qui si venera una statua dell'Ecce Homo di fra Umile da Petralia, lo stesso che realizzò il crocifisso ligneo del 1637 custodito nella chiesa della Riforma in Bisignano. Anche qui sono stati eseguiti brani mariani (Sub Tuum Praesidium) e riguardanti la passione di Cristo (In Monte oliveti e O Sacrum Convivium).

possibilità di un centro specializzato anche in Calabria Sta meglio il piccolo Riccardo Pio

Sta meglio il piccolo Riccardo Pio. Il bimbo di Spezzano Albanese affetto dalla sindrome di West è tornato per qualche giorno nella sua terra dopo sette mesi di soggiorno in Florida. Qui Riccardino è stato sottoposto all'ossigeno terapia, unico modo per limitare gli effetti della malattia. Sono dunque servite a molto le tante dimostrazioni di solidarietà giunte da più parti in tutto questo tempo. Anche la città di Bisignano in più occasioni si è dimostrata sensibile alle condizioni di salute del piccolo Riccardino, e si è adoperata per la raccolta dei fondi necessari per curarsi: una cifra elevata, visto che occorrono 300 mila euro l'anno. Le donazioni sono state raccolte in diverse occasioni, anche la scorsa estate durante i festeggiamenti in onore di S. Umile. Prima della partenza, a Spezzano, Riccardo Pio e la sua famiglia avevano salutato con una festa gli amici e quanti si sono dimostrati solidali con loro.

Continuano inoltre le dimostrazioni di generosità del cantante Al Bano Carrisi che sin da subito ha preso a cuore la storia di Riccardo Pio e della sua famiglia. Intanto, se anche la politica farà il suo dovere, si potrebbe prospettare la possibilità di realizzare anche in Calabria un centro specializzato dove curare malattie come la sindrome di West. A tal proposito, insieme alla famiglia di Riccardo Pio è giunta in Calabria anche la dottoressa Traxler del centro di rianimazione therapies4kids in Florida, la quale ha incontrato nei giorni scorsi il presidente Loiero. Il piccolo Riccardo Pio, intanto, ha regalato una gioia stupenda alla sua mamma, che per la prima volta, lo scorso 25 Aprile, si è sentita chiamare "mamma" dalla voce del suo Riccardino, divenuto ormai un po' il figlio di ogni calabrese.

Alessandro Sireno



La questione degli abusi sulle donne

Cari lettori, in quest'edizione voglio trattare un argomento, di cui si parla tanto in quest'ultimo periodo: **l'abuso sulle donne**. Incomincio a dire che è in enorme crescita e i violentatori sono per lo più extracomunitari. C'è come una strana rivoluzione in giro contro le donne. Sembra che ancora una volta il sesso femminile sia considerato debole. Voglio fare una sintesi di quello che succede dopo una violenza fisica e mostruosa sulle donne: la paura di non poter più guardare il mondo come lo si faceva prima; un'enorme disagio sul corpo; nella mente nascono strani meccanismi di depressione; il non riuscire più a vivere la vita che si conduceva prima del tragico evento. Quello che ne risen-

te maggiormente è il nucleo familiare: sì, perché prima di essere normali donne, sono mogli, madri, ed una cosa del genere può sconvolgere l'equilibrio della moglie (disagi nei confronti del marito) e della madre (paura più accentuata verso i figli). Si parla di veri e propri mezzi di sicurezza per risolvere il problema dell'abuso sulle donne. Io evito di dire la mia, per il semplice motivo che quest'argomento suscita tanta rabbia in me, in quanto donna, e credo che faccia rabbia anche in tutte le donne. Concludo con lo sperare che questo problema venga neutralizzato del tutto e che i violentatori siano assicurati alla giustizia affinché possano riflettere su quello che hanno fatto, se hanno un briciolo di cervello!



Angela Meringolo



Fotografando: gli avvenimenti raccontati in un clic



Gi.Fra. - Vendita Bonsai
23 marzo 2008



Venerdi Santo 2008



Chiese Aperte 11 Maggio



Chiese Aperte 11 Maggio 2008



Chiesa della Riforma
Altare della Reposizione
Giovedì Santo 2008



Restauro Madonnella



Restauro Madonnella



Don Antonio Montalto



Il soffitto danneggiato dalla pioggia



**Comunicando vobis
è anche online. Visitaci su
www.parrocchiasantacroce.net**

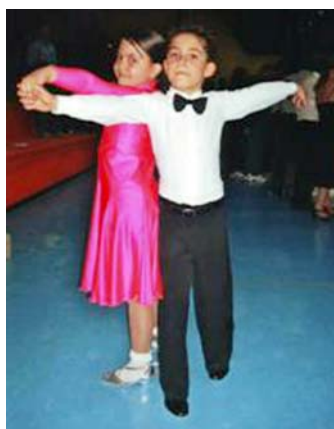
**Trovi tutte le foto sul restauro della
chiesa della "Madonnella"**

PARROCCHIA SANTA CROCE

STORIA DELLA PARROCCHIA

- Storia
- Il Parroco
- Le Chiese
- Il Giornalino
- Avvisi
- Festività
- La Corale
- Foto/Video
- Forum
- Link
- Contatti

Due santacrocesi sul Podio



Hanno riscosso un grande successo due giovanissimi di santacroce. Si tratta di Mariacristina Pirri e Michael Polverazzi. Lo scorso 4 maggio, a Spezzano Albanese, i due ragazzini di otto anni ciascuno si sono esibiti in una performance impeccabile, ottenendo il primo posto nella gara di liscio ed il secondo nella danza latina. Entrambi si sono formati presso l'associazione di Danza "Crazy Dance" di Bisignano e sono già tre anni che i due ballano insieme, mentre è da quest'anno che hanno iniziato a gareggiare. La manifestazione è stata organizzata dalla Federazione Italiana Danza Sportiva ed ha visto la partecipazione anche di altri bravissimi giovani di Bisignano, che hanno ottenuto anche risultati più che soddisfacenti.

Per la categoria Liscio si tratta della coppia composta da Francesco Rose e Lucia Russo che si sono aggiudicati il terzo posto, Francesco Paffile e Oxana Pirri con il quarto posto, Lucantonio De Bartolo e Flavia Iorio al quinto posto. La redazione di Comunicando fa i complimenti ai piccoli campioni di Bisignano per gli ottimi risultati raggiunti.

Parrocchia Santa Croce e Santa Maria Assunta I Giovani organizzano

GITA A GERACE E REGGIO CALABRIA DOMENICA 15 GIUGNO

**Ritrovo presso la Chiesa di San Domenico alle ore 4.45
Partenza ore 5.00**

Quota di Iscrizione € 18,00

(il prezzo comprende viaggio e guida turistica)

Per informazioni

Tel.: 349.2802987 - 329.0257413

I Giovani

Il Parroco



Abbonati a:

Parola di Vita

Settimanale di Informazione Diocesano

Annuale 36 euro

<Abbonamento>

Sostenitore 50 euro

Prenota il tuo abbonamento
telefonando al n. 0984.630.680 (anche via fax)
o su e-mail paroladvita@alice.it

Visita il nostro sito: www.paroladvita.eu

C.C.P.n°: 88698220
Intestato a: PAROLA DI VITA
Santa Maria 87040 - Mendicino (Cs)
Causale: ABBONAMENTO A PAROLA DI VITA